

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM63)

(Università degli Studi)

Insegnamento Mod. B. - Laboratorio di didattica della lingua italiana

GenCod A005828

Docente titolare Annarita MIGLIETTA

Insegnamento Mod. B. - Laboratorio di didattica della lingua italiana

Insegnamento in inglese Mod. B. - Italian language teaching laboratory

Settore disciplinare L-FIL-LET/12

Anno di corso 2

Lingua ITALIANO

Percorso GENERALE

Corso di studi di riferimento SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Crediti 1.0

Sede

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 6.0

Per immatricolati nel 2019/2020

Valutazione

Erogato nel 2020/2021

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Indicazioni Nazionali 2012.

Riflessioni sul lessico e sui processi di formazione delle parole per fare acquisire competenze spendibili in una didattica per l'apprendimento del lessico produttivo e ricettivo

PREREQUISITI

1. Conoscenze di base di grammatica del lessico e della morfologia derivazionale e compositiva.

2. Conoscenza delle problematiche sottese ad un curriculum di educazione linguistica.

OBIETTIVI FORMATIVI

a) **Conoscenza e comprensione:** durante l'attività laboratoriale l'allievo acquisirà le conoscenze relative ai principi e alle finalità delle Unità di apprendimento in un percorso interdisciplinare di didattica dell'italiano della scuola primaria. Inoltre diventerà consapevole dell'importanza e delle possibili conseguenze di una didattica della lingua non adeguata.

b) **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** l'allievo alla fine dell'attività laboratoriale sarà in grado di impiegare le conoscenze acquisite in percorsi di didattica dell'italiano, soprattutto di strategie, in prospettiva interdisciplinare, da attuare per far migliorare arricchire il vocabolario ricettivo e produttivo.

c) **Autonomia di giudizio:** l'allievo alla fine dell'attività laboratoriale sarà in grado di raccogliere e interpretare dati nuovi, di attuare nuove strategie per affinare metodologie e strumenti didattici.

d) **Abilità comunicative:** capacità di trasmettere in modo chiaro e preciso idee e conoscenze maturate durante il laboratorio, per avviare pratiche didattiche efficaci per l'arricchimento del lessico produttivo e ricettivo.

e) **Capacità di apprendimento:** capacità di reimpiegare le conoscenze e le competenze acquisite in modo auto-diretto o autonomo in un contesto classe.

METODI DIDATTICI

attività laboratoriale individuale e di gruppo

lettura e discussione di elaborati prodotti in aula e verifica/valutazione fra pari.

MODALITA' D'ESAME

Domande sulle competenze, relative al nuovo approccio metodologico, l'UdA, che è alla base dell'apprendimento in classe ed è fondamentale per una didattica transdisciplinare mirante a far acquisire ed espandere il lessico (produttivo e ricettivo) attraverso i processi di formazione delle parole.

1. Conoscenze di base di grammatica del lessico e della morfologia derivazionale e compositiva.
2. Conoscenza delle problematiche sottese ad un curriculum di educazione linguistica.

Contenuti

Indicazioni Nazionali 2012.

Riflessioni sul lessico e sui processi di formazione delle parole per fare acquisire competenze spendibili in una didattica per l'apprendimento del lessico produttivo e ricettivo.

Obiettivi formativi

- a) **Conoscenza e comprensione:** durante l'attività laboratoriale l'allievo acquisirà le conoscenze relative ai principi e alle finalità delle Unità di apprendimento in un percorso interdisciplinare di didattica dell'italiano della scuola primaria. Inoltre diventerà consapevole dell'importanza e delle possibili conseguenze di una didattica della lingua non adeguata.
- b) **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** l'allievo alla fine dell'attività laboratoriale sarà in grado di impiegare le conoscenze acquisite in percorsi di didattica dell'italiano, soprattutto di strategie, in prospettiva interdisciplinare, da attuare per far migliorare arricchire il vocabolario ricettivo e produttivo.
- c) **Autonomia di giudizio:** l'allievo alla fine dell'attività laboratoriale sarà in grado di raccogliere e interpretare dati nuovi, di attuare nuove strategie per affinare metodologie e strumenti didattici.
- d) **Abilità comunicative:** capacità di trasmettere in modo chiaro e preciso idee e conoscenze maturate durante il laboratorio, per avviare pratiche didattiche efficaci per l'arricchimento del lessico produttivo e ricettivo.
- e) **Capacità di apprendimento:** capacità di reimpiegare le conoscenze e le competenze acquisite in modo auto-diretto o autonomo in un contesto classe.

Metodi didattici

attività laboratoriale individuale e di gruppo

lettura e discussione di elaborati prodotti in aula e verifica/valutazione fra pari.

Modalità d'esame

Domande per verificare se sono state raggiunte le competenze relative al nuovo approccio metodologico, l'UdA, che è alla base dell'apprendimento in classe ed è fondamentale per una didattica transdisciplinare mirante a far acquisire ed espandere il lessico (produttivo e ricettivo) attraverso i processi di formazione delle parole.

Testi di riferimento

Indicazioni Nazionali 2012 per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione

T. De Mauro, La fabbrica delle parole, Torino, UTET, 2005, capp. I, III, IV.

Altre informazioni utili

TESTI DI RIFERIMENTO

Indicazioni Nazionali 2012 per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione
T. De Mauro, *La fabbrica delle parole*, Torino, UTET, 2005, capp. I, III, IV.